

L'esperienza di Pordenone

Sono Silvia D'Andrea e ho 25 anni, prima abitavo a Rauscedo nel comune di San Giorgio della Richinvelda.

Dal 10 Marzo 2016 sto frequentando un percorso di autonomia abitativa alla casa al sole, e un appartamento situato a Pordenone.

Il primo giorno abbiamo inaugurato il nostro ingresso con un brindisi insieme alla coordinatrice ed gli altri educatori della casa al sole e con le nostre famiglie e con l'associazione down e tramite l'azienda sanitaria ci hanno dato un grande aiuto per questo percorso della nostra vita; sempre nello stesso giorno di giovedì 10 Marzo ci hanno dato ad ognuno di noi le chiavi dell'appartamento della casa al sole.

Per iniziare questo percorso ho lasciato la mia famiglia e le mie amiche del paese.

Il mio più grande sogno era quello di andare a vivere a Pordenone con i miei amici: Sara, Paolo e Loris.

I primi mesi stavamo alla casa al sole da Giovedì alla domenica mentre adesso restiamo per tutta la settimana; mentre alla domenica ritorniamo dalle nostre famiglie. Abbiamo imparato tante cose per esempio: fare da mangiare, fare la spesa, fare attività domestiche, occuparsi della nostra salute andando dal medico.

Durante la settimana facciamo la riunione e decidiamo il menu e i turni.

Questo percorso di vita della casa al sole dura tre anni e dopo si va a stare nella casa satellite dove si rimane stabilmente.

In questa casa satellite verranno di meno gli educatori... qualche giorno alla settimana.

Da due anni e mezzo sono fidanzata con Giacomo. Qui alla casa al sole sto vivendo il mio sogno più grande: è quello di stare a vivere qui a Pordenone.

Noi siamo un gruppo di amici e ci piace stare insieme a ridere, scherzare e soprattutto ci divertiamo tanto insieme siamo una squadra e una squadra si fa forza insieme, perché l'unione fa la forza e la forza siamo noi; c'è un detto che dice: non importa quando vai piano ma l'importante che non ti fermi e se hai un sogno di lottare fino in fondo con tutte le forze per realizzare un sogno.

E' quello che sto facendo io adesso, se vuoi sognare in grande bisogna diventare grande; bisogna lottare per quello che si vuole per arrivare all'obiettivo giusto.

Silvia D'Andrea

*Convegno "Sindrome di Down e se cambiassimo prospettiva. La forza della diversità, il valore della scelta"
13 maggio 2017, Unicredit Pavilion, Milano*